

V Giornata per la Salvaguardia del Creato

5. Tag der Bewahrung der Schöpfung

01.09.2010

Weißenstein - Schöpfung Besinnungsweg

Pietralba - Sentiero della Creazione



Celebrazione ecumenica

Ökumenisches Gebet



Stampa a cura di:



DIOZESE BOZEN-BRIXEN
DIOCESI BOLZANO-BRESSANONE
DIOZEJA BULSAN-PERSENON

SEELSORGEAMT – BEAUFTRAGTER FÜR
ÖKUMENE UND INTERRELIGIÖSEN DIALOG
UFFICIO PASTORALE – INCARICATO PER
L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO

▼ Traduzione Übersetzung

► Apertura – Eröffnung

Fiati – Monte San Pietro | Bläser – Petersberg

► Saluto e apertura - Begrüßung und Eröffnung

Z: Im Namen des Vaters und des Sohnes und des
Hl. Geistes

A: Amen

Z: Der Herr sei mit euch

A: Und mit deinem Geiste

Z: Auf diesem Besinnungsweg entdecken wir die
Liebe des Schöpfers und die Verantwortung, die wir
für die ganze Schöpfung tragen .

► Canto – Lied

Cel.: Nel nome del Padre del Figlio
e dello Spirito Santo
Tutti: Amen
Cel.: Il Signore sia con voi
Tutti: e con il tuo Spirito

Cel.: Lungo questo sentiero
meditativo scopriamo l'amore di
Dio creatore e la responsabilità che
questo dono porta con sé.

abitudini, ristrutturazioni che riducano le
necessità di energia o la ottengano da fonti
rinnovabili non inquinanti. Inoltre i cristiani
contribuiscano perché ciò divenga cultura
quotidiana condivisa e venga applicata una
politica anche localmente contraria a sprechi
e favorevole a uno sviluppo sostenibile che
guardi al futuro anche di chi verrà dopo di
noi.

Anche con piccoli passi come con azioni
congiunte e iniziative pubbliche rispondiamo
all'appello del Signore (Mt 5,9) ad essere
costruttori di pace (shalôm). Ma siamo
coscienti che la pace prima di tutto è dono di
Dio (Is 26,12; Gv 14,27) e quindi
accompagniamo il nostro impegno con la
preghiera a Cristo, che è la nostra pace (Ef
2,14).

reduzieren. Ein anderer Gesichtspunkt ist der
übermäßige Gebrauch von
umweltbelastenden Wasch- und
Desinfektionsmitteln. Man könnte weitere
Beispiele anführen.

Als ersten Schritt sollten wir uns die
moralische Verpflichtung auferlegen, uns
jene Lebensstile und Gewohnheiten zu eigen
zu machen, die den Energieverbrauch
vermindern sowie die Energie von
erneuerbaren, umweltschonenden Quellen
fördern. Christen sollten außerdem ihren
Beitrag leisten, damit all dies zu einer
Alltagskultur werden kann und vor Ort eine
Politik zum Tragen kommt, die
Verschwendung des Wassers vermeidet,
nachhaltige Entwicklung fördert und die
Zukunft jener im Blick hat, die nach uns
kommen. Auch mit kleinen Schritten,
gemeinsamen Aktionen und öffentlichen
Initiativen folgen wir dem Aufruf des Herrn,
Friedensstifter (Shalom) zu sein (vgl. Mt 5,9).
Seien wir uns aber bewusst, dass der Friede
vor allem ein Geschenk Gottes ist (vgl. Jes
26,12; Joh 14,27) und so begleiten wir
unseren Einsatz mit dem Gebet zu Christus,
der unser Friede ist (vgl. Eph 2,14).

Stampato su carta riciclata

Gedruckt auf Umweltschutzpapier

e del creato, ma continuano a comprendere il loro compito come un servizio a vantaggio del bene comune.

La pubblica amministrazione senta suo compito il difendere l'acqua come bene pubblico e vigili sul suo impiego equilibrato, evitando ogni spreco, curando la manutenzione degli acquedotti e privilegiando il bene comune rispetto agli interessi privati, anche quando vi fossero lobby molto potenti. Le comunità cristiane si sentano chiamate, ciascuna con la propria competenza magari da acquisire nel tempo, a vigilare e sensibilizzare la mano e l'opinione pubblica in caso di violazioni in questo campo.

Le comunità cristiane inoltre, con tutte le donne e gli uomini di buona volontà, ripensino a molte abitudini che fanno percepire come necessarie pratiche che in realtà sono superflue e alle volte dannose. Una riflessione nelle nostre regioni va fatta ad esempio sull'acqua in bottiglia, il cui uso incide sull'economia familiare, sull'aumento dei consumi energetici, sul traffico e sul volume dei rifiuti. Vi sono sprechi di acqua facilmente riducibili nell'uso domestico e per l'igiene personale. Altro aspetto è l'uso smodato di prodotti detergenti e di disinfettanti inquinanti. Si possono fare altri esempi, ma il primo passo è concepire come imperativo morale nuovi stili di vita, cambi di

aufgerufen, auch in Krisenzeiten wie diesen und trotz der Begrenzungen, die die alpinen Rahmenbedingungen mit sich bringen, sich nicht von Lösungen verleiten zu lassen, die nur wirtschaftliche Vorteile bieten, aber der Gesellschaft und der Umwelt schaden. Sie sollen ihre Aufgabe vielmehr als Dienst am Allgemeinwohl verstehen.

Die öffentliche Verwaltung soll ihre Aufgabe darin sehen, das Wasser als öffentliches Gut zu verteidigen, über den ausgewogenen Verbrauch zu wachen und jede Verschwendung zu vermeiden. Auch die Sorge um die Instandhaltung des Trinkwassernetzes möge ihr obliegen. Sie soll das Allgemeinwohl den Privatinteressen auch dann vorziehen, wenn sehr starke Interessengruppen dahinter stehen. Die christlichen Gemeinden sollen sich berufen fühlen, die öffentliche Hand und die öffentliche Meinung bei Missbrauchsfällen im Auge zu behalten und zu sensibilisieren. Die christlichen Gemeinden, mit allen Frauen und Männern guten Willens, sollen außerdem bestimmte Gewohnheiten überdenken: In unseren Regionen gehört zum Beispiel der Konsum des Wassers in Plastikflaschen überdacht, der den Energieverbrauch, den Verkehr und die Abfallmenge erhöht. Im Hausgebrauch und für die persönliche Hygiene lässt sich die Verschwendung des Wassers leicht

A) Erd und Him - mel sol - len sin - gen
vor dem Herrn der Herr - lich - keit,
al - le Welt soll hell er - - klin - gen,
lo - ben Gott zu die - ser Zeit.
Hal - le - lu - ja, die - nen ihm in E - wig - keit.

2 Stelle_e sol s'inchineranno
al Signor d'immensità
giorno_e notte ruoteranno
per lodarlo_in ogni età.
Alleluia, per servirlo_in ogni età.

3 Darum kannst du auch nicht schweigen
Vor dem Herrn der Herrlichkeit,
deinem Dank Ihm zu erzeugen,
lobe Gott zu dieser Zeit.
Halleluja, dienen ihm in Ewigkeit

Gesangbuch der Evangelisch-Lutherischen Kirche in Italien | Innario della Chiesa Evangelica Luterana in Italia. Nr. 320

► **Prima Stazione | Erste Wegstation:
Tenebre e luce | Finsternis und Licht**
mons Luigi Bressan – Trento

Luca 18,35-43

Mentre Gesù si avvicinava a Gerico, un cieco era seduto lungo la strada a mendicare.

Sentendo passare la gente, domandò che cosa accadesse.

Gli annunciarono: "Passa Gesù, il Nazareno!".

Allora gridò dicendo: "Gesù, figlio di Davide, abbi pietà di me!". Quelli che camminavano avanti lo rimproveravano perché tacesse; ma egli gridava ancora più forte: "Figlio di Davide, abbi pietà di me!".

Gesù allora si fermò e ordinò che lo conducessero da lui. Quando fu vicino, gli domandò: "Che cosa vuoi che io faccia per te?".

Egli rispose: "Signore, che io veda di nuovo!".

E Gesù gli disse: "Abbi di nuovo la vista! La tua fede ti ha salvato".

Subito ci vide di nuovo e cominciò a seguirlo glorificando Dio.

E tutto il popolo, vedendo, diede lode a Dio.

Preghiera finale (Dietrich Bonhoeffer)

Io credo

che Dio può far nascere il bene da ogni cosa, anche dalla peggiore, e lo vuole.

Per questo ha bisogno di uomini

che sanno utilizzare ogni cosa al meglio.

Io credo

Lk 18,35-43 Als Jesus in die Nähe von Jericho kam, saß ein Blinder an der Straße und bettelte. Er hörte, dass viele Menschen vorbeigingen, und fragte: Was hat das zu bedeuten? Man sagte ihm: Jesus von Nazaret geht vorüber. Da rief er: Jesus, Sohn Davids, hab Erbarmen mit mir! Die Leute, die vorausgingen, wurden ärgerlich und befahlen ihm zu schweigen. Er aber schrie noch viel lauter: Sohn Davids, hab Erbarmen mit mir! Jesus blieb stehen und ließ ihn zu sich herführen. Als der Mann vor ihm stand, fragte ihn Jesus: Was soll ich dir tun? Er antwortete: Herr, ich möchte wieder sehen können. Da sagte Jesus zu ihm: Du sollst wieder sehen. Dein Glaube hat dir geholfen. Im gleichen Augenblick konnte er wieder sehen. Da pries er Gott und folgte Jesus. Und alle Leute, die das gesehen hatten, lobten Gott.

Gebet: Ich glaube, dass Gott aus allem, auch aus dem Bösesten, Gutes entstehen lassen kann und will.

Dafür braucht er Menschen, die sich alle Dinge zum Besten dienen lassen.

Ich glaube, dass Gott uns in jeder Notlage

molteplice sfruttamento dell'acqua: per gli usi personali, per l'agricoltura e il giardinaggio, per gli animali, per le esigenze turistiche, dell'innevamento artificiale, per l'industria. Per ogni progetto va considerata quindi anche una sostenibilità effettiva. L'interesse di una piccola comunità o impresa, per quanto legittimo, non può mettere in scacco quello più ampio della collettività intera. L'ampio utilizzo dell'acqua in agricoltura, pur riconoscendo le già esistenti difficoltà dell'ambiente montano, deve assolutamente spingere a ricercare una più grande efficacia dei metodi di irrigazione e promuovere maggiormente le colture biologiche e integrate. La stessa cementificazione nelle nostre valli valuti l'impatto immediato e futuro sulle falde acquifere e i bacini d'acqua. Invitiamo poi i cristiani a preferire luoghi di villeggiatura rispettosi dell'ambiente e a scegliere prodotti alimentari ecologici e del commercio equo-solidale: sono investimenti per il futuro e un modo per rendersi parte di economie virtuose. I percorsi offerti dai GAS (Gruppi di acquisto solidale) o dai bilanci di giustizia possono aiutarci nella continuazione di questa riflessione e prassi. Le industrie e gli artigiani, anche in questi tempi di crisi e con i costanti limiti che l'ambiente montano comporta, non si lascino tentare da soluzioni economicamente più vantaggiose a scapito della giustizia sociale

Landwirtschaft, für die Gärten, für die Tiere, für die Bedürfnisse der Touristen, für die künstliche Beschneidung, für die Industrie. Bei jedem Projekt ist zu beachten, dass es wirklich nachhaltig ist. Das Interesse einer kleinen Gemeinschaft oder eines kleinen Unternehmens, so legitim es auch sein mag, kann nicht über das Interesse der ganzen Gemeinschaft gestellt werden. Wir sehen zwar die Probleme, mit denen die Berglandwirtschaft schon heute zu kämpfen hat. Die breite Nutzung des Wassers in der Landwirtschaft muss unbedingt dazu führen, dass effizientere Bewässerungsmethoden gefunden und der biologische und integrierte Anbau stärker gefördert werden. Ebenso hat die Baubranche in unseren Tälern die unmittelbaren und künftigen Folgen der Projekte auf die stehenden und fließenden Gewässer zu berücksichtigen. Wir laden darüber hinaus die Christen ein, Urlaubsorte zu bevorzugen, die auf die Umwelt Rücksicht nehmen, und sich für Lebensmittel aus dem Bio- und dem fairen Handel zu entscheiden: Das bedeutet in die Zukunft zu investieren und für gerechtes Wirtschaften Partei zu ergreifen. Die Initiativen der solidarischen Einkaufsgruppen oder der Gruppen für gerechte Familienbilanzen können uns helfen, diese Überlegungen zu vertiefen und uns dauerhaft zu engagieren. Die Industrie- und Handwerksbetriebe sind

controllo idrico.

Il fatto di vivere in regioni alpine che finora non sembrano soffrire di questi problemi non può esimerci dal guardare anche nei nostri territori con più attenzione al problema dell'acqua, riflettendo sull'acqua come dono e facendoci promotori concreti di buone pratiche per mostrarne la reale fattibilità. Un grande lavoro viene svolto anche dalla Rete Interdiocesana per i Nuovi Stili di Vita, e la collaborazione in questo campo è più che necessaria. Al nostro impegno aggiungiamo un appello a tutte le donne e gli uomini di buona volontà, alle autorità, ai singoli cittadini ed ai turisti per monitorare l'impiego che viene fatto di questo che è un bene non illimitato.

Di conseguenza appoggiamo la campagna contro la privatizzazione dell'acqua, che è stata motivata con il pretesto di una sua migliore e più equa gestione. Nello stesso tempo riconosciamo che è necessario a proposito un percorso culturale e catechistico sulla dottrina sociale della Chiesa, con una più attiva condivisione in campo ecumenico. Vi sono anche ragioni umane che ci portano a un tale atteggiamento. Una progressiva diminuzione dell'acqua disponibile e modificazioni delle precipitazioni atmosferiche comportano tensioni anche nei nostri territori; pensiamo soltanto al

könnten. Die Daten bezüglich der gesundheitlichen und wirtschaftlichen Folgen sind alarmierend. Schon heute gibt es Angriffe auf das fundamentale Recht des Menschen auf ausreichend und sauberes Wasser. Diese Angriffe sind wirtschaftlicher und sogar kriegerischer Art und finden auf verschiedenen Ebenen mit dem Ziel statt, die Kontrolle über das Wasser zu gewinnen.

Die Tatsache, dass wir in alpinen Regionen leben, die bisher nicht unter diesen Problemen zu leiden scheinen, entledigt uns nicht der Aufgabe, das Wasser aufmerksam als Geschenk zu sehen. Großes leistet dabei das interdiözesane Netzwerk „Nuovi stili di vita“. So unterstützen wir die Kampagne gegen die Privatisierung des Wassers. Da diese Privatisierung des Wassers mit dem Vorwand einer besseren und gerechteren Verwaltung begründet wird, regen wir auch eine kulturelle und katechetische Hinführung zur Soziallehre der Kirche, verbunden mit einer verstärkten ökumenischen Zusammenarbeit, an.

Es gibt auch gesellschaftspolitische Argumente, die für diese Kampagne sprechen: Wenn die Menge verfügbaren Wassers stetig abnimmt und sich die Niederschläge ändern, ergeben sich auch in unseren Regionen Spannungen. Denken wir nur an die vielfältige Nutzung des Wassers für den persönlichen Bedarf, für die

che Dio in ogni necessità
ci vuole dare la forza di cui abbiamo bisogno;
non la dà in anticipo
perché facciamo conto su noi stessi,
ma solo su di Lui.
In questa fede
ogni paura del domani è superata.

Io credo
che anche i nostri sbagli e i nostri errori
non sono inutili
e che per Dio non è più difficile
accettare questi
che non le nostre presunte buone azioni.

Io credo
che Dio non è un destino senza tempo,
ma che Lui si aspetta preghiere sincere
e azioni responsabili
e che risponde. Amen

► *Fiati – Monte San Pietro | Bläser – Petersberg*

► **Zweite Wegstation | Seconda Stazione:**
Himmel und Wasser | Cielo e acque
Dr. Georg Welker – Ev. Luth. Pfarrer - Bozen

Lk. 5,1.10b
Es begab sich aber, als sich die Menge zu ihm

soviel Widerstandskraft geben will,
wie wir brauchen.
Aber er gibt sie nicht im voraus,
damit wir uns nicht auf uns selbst,
sondern allein auf ihn verlassen.
In solchem Glauben müsste alle
Angst vor der Zukunft überwunden
sein.

Ich glaube, dass auch unsere
Fehler und Irrtümer nicht vergeblich
sind, und dass es Gott nicht
schwerer ist, mit ihnen fertig zu
werden, als mit unseren
vermeintlichen Guttaten.

Ich glaube, dass Gott kein zeitloses
Fatum ist, sondern dass er auf
aufrichtige Gebete und
verantwortliche Taten wartet und
antwortet.

Lc 5,1.10b
Mentre la folla gli faceva ressa
attorno per ascoltare la parola di

drängte, um das Wort Gottes zu hören, da stand er am See Genezareth.

Jesus sprach zu Simon: Fürchte dich nicht! Von nun an wirst du Menschen fangen.

Gebet: Gott, Schöpfer des Himmels und der Erde. Das Wasser mit dem und von dem wir leben ist dein Schöpfungs-Werk.

Jesus Christus. Am Wasser hast du begonnen, das Evangelium, die Gute Botschaft, zu verkündigen und Menschen einzuladen in die Gemeinschaft mit Gott. Heiliger Geist, am Anfang der Welt warst du, der Geist Gottes über den Wassern. Bis heute befähigst du uns, mit Gott im Einklang zu leben, willst uns stärken mit Kraft, mit Liebe und mit Besonnenheit. Wir aber gebrauchen deine Gaben ohne viel zu denken, nutzen sie wie selbstverständlich, verschwenden sie, als gäbe es keine Grenzen. Wir hören im Lärm unserer Zeit dein Wort nicht mehr und gehen unsere Wege durchs Leben rücksichtslos, unbarmherzig und so, als stehe diese Welt einzig für unsere Generation zur Verfügung.

Darum bitten wir: Erneuere unser Denken und Handeln !

Lass uns verantwortungsvoll mit den Gütern der Erde umgehen;

lass uns die Not des Nächsten sehen und ihm helfen;

lass uns das Liebesgebot der Heiligen Schrift ernst

Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, vide due barche accostate alla sponda. Gesù disse a Simone: "Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini"

Preghiera: Dio, creatore del cielo e della terra. L'acqua di cui e con cui viviamo è una tua opera creatrice.

Gesù Cristo. Presso l'acqua hai iniziato ad annunciare il vangelo, la buona notizia, e ad invitare le persone ad entrare in comunione con Dio. Spirito Santo, all'inizio dei tempi tu eri lo Spirito di Dio che aleggiava sulle acque. Ancor oggi ci rendi capaci di vivere in sintonia con Dio, ci vuoi rafforzare con forza, amore e serenità. Noi però utilizziamo i tuoi doni senza pensare troppo, come beni scontati, li sprechiamo come se fossero senza fine. Non ascoltiamo più la tua voce nel frastuono del nostro tempo e percorriamo le nostre vie senza farci problemi, senza cuore e come se questo mondo fosse qua solo per questa generazione. Per questo ti preghiamo: Rinnovaci nel nostro pensare e agire! Aiutaci ad impiegare responsabilmente i beni della terra; aiutaci a vedere i bisogni dell'altro e ad aiutarlo; Aiutaci a prendere sul serio il comandamento dell'amore delle

bene fisico e del creato. In tale linea sono gli appelli delle Encicliche Sociali e delle diverse assemblee ecumeniche degli ultimi decenni e i lavori preparatori della Convocazione Ecumenica Internazionale per la Pace che avrà luogo a Kingston nel 2011.

Per questo cerchiamo di accogliere l'acqua viva di Cristo anche attraverso una rinnovata attenzione al dono dell'acqua, bene essenziale e insostituibile per la vita, ma assediata da inquinamento, spreco e privatizzazione, che causano malattie, conflitti economici e bellici, povertà e degrado ambientale. Di tutta l'acqua presente sulla Terra solo il 2,5% è potabile e le nazioni maggiormente sviluppate scaricano il 70% dei rifiuti industriali nelle acque, mentre il fabbisogno idrico è cresciuto del doppio rispetto allo sviluppo demografico; la FAO prevede che già nel 2025 ben 1,8 miliardi di persone saranno in assoluta scarsità di acqua e due terzi della popolazione mondiale potrebbe trovarsi in condizione di sofferenza. Sono allarmanti i dati relativi alle conseguenze sanitarie ed economiche della scarsità di tale prezioso liquido; già oggi sono in atto attacchi al diritto fondamentale della persona umana circa l'approvvigionamento dell'acqua necessaria e salubre, attacchi economici come pure scontri armati, su diverse scale, per il

Wohlergehen und keine Erfüllung spiritueller Bedürfnisse geben kann ohne die nachhaltige Sorge um die gesamte Schöpfung. Dies gilt für den einzelnen Menschen ebenso wie für die Menschheit als Ganze. Das unterstreichen auch die Appelle der Sozialzyklen und der verschiedenen ökumenischen Konferenzen der letzten Jahrzehnte, sowie jene der Vorbereitungen für die internationale ökumenische Konferenz für den Frieden, die in Kingston im nächsten Jahr stattfinden wird.

Wir wollen Christus, das lebendige Wasser, in uns aufnehmen, und in dieser Lebendigkeit richten wir in verstärktem Maße unsere Aufmerksamkeit auf das Geschenk Wasser. Es ist ein unersetzbares Gut für das Leben. Es ist aber von Verschmutzung, Verschwendung und Privatisierung bedroht, von wirtschaftlichen und kriegerischen Auseinandersetzungen, und kann dadurch zu Armut und Umweltbelastungen führen. Nur 2,5 % des gesamten Wassers auf der Erde ist Trinkwasser und der Wasserbedarf hat sich im Vergleich zur demographischen Entwicklung verdoppelt. Trotzdem kippen die höher entwickelten Nationen immer noch 70 % der Industrie-Abfälle in die Gewässer. Die FAO geht davon aus, dass schon im Jahr 2025 mehr als 1,8 Milliarden Menschen an Wasser-Mangel und zwei Drittel der Weltbevölkerung unter Wasser-Not leiden

risorse create per i bisogni della generazione presente e di quella futura. La sfida non si esaurisce dunque nell'evitare i conflitti, ma richiede piuttosto un costante lavoro di equilibri, possibili solo con una decisa e continua conversione verso stili di vita individuali e collettivi a favore di una pacifica relazione indissolubile con gli altri e con il creato.

In ciascuno c'è questa sete di armonia, il desiderio cioè di gustare la pace globale. Purtroppo sono molte le deviazioni che portano a cercare di dissetarsi con acqua che non soddisfa definitivamente. Nel messaggio evangelico Gesù, parlando alla Samaritana, afferma: "chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna" (Gv 4,14). Il rapporto con Cristo porta alla pienezza di vita ma questa metafora, come tante altre nella Bibbia, ci sprona a riflettere anche sul come ci avviciniamo all'uso dell'acqua naturale. La riflessione su questo tema non inizia oggi, poiché da secoli la dottrina della Chiesa afferma che l'acqua è un bene comune dell'umanità, come lo è l'aria che respiriamo. Noi cristiani crediamo che il bene e il bisogno spirituale di ogni uomo e dell'umanità intera non possano essere raggiunti senza un'attenta cura del

wir die Ressourcen, die für die Bedürfnisse der heutigen und der zukünftigen Generationen geschaffen sind, harmonisch verwalten. Diese Herausforderung beschränkt sich nicht darauf, Konflikte zu vermeiden; sie erfordert ein dauerhaftes Bemühen um Harmonisierung, die nur durch einen entschiedenen und fortdauernden Wandel der individuellen und kollektiven Lebensstile zu Gunsten einer friedlichen Beziehung zu den Mitmenschen und zur Schöpfung möglich ist.

Jeder hat Durst nach Harmonie, Sehnsucht nach globalem Frieden. Es gibt Versuche, diesen Durst mit Wasser zu löschen, das den Durst nicht ganz zu löschen vermag. Christus versichert im Gespräch mit der Samariterin: „Wer aber von dem Wasser trinkt, das ich ihm geben werde, wird niemals mehr Durst haben; vielmehr wird das Wasser, das ich ihm gebe, in ihm zur sprudelnden Quelle werden, deren Wasser ewiges Leben schenkt“ (Joh 4,14). Die Beziehung zu Christus führt zur Lebensfülle. Dieses Bild spornt an darüber nachzudenken, wie wir mit dem Wasser umgehen sollen. Die Überlegungen zu diesem Thema beginnen nicht erst heute. Die Lehre der Kirche betont schon seit Jahrhunderten, dass das Wasser - wie die Luft, die wir atmen - ein allgemeines Gut ist. Wir Christen glauben, dass es kein

nehmen und so Jesus nachfolgen.
Amen.

► *Fiati – Monte San Pietro | Bläser – Petersberg*

► **Terza Stazione | Dritte Wegstation:
Alberi, terra e mare | Bäume, Land und Meer**
mons. Diego Coletti – Como

Ezechiele 47,1.3.5.7-9.12

Mi condusse poi all'ingresso del tempio e vidi che sotto la soglia del tempio usciva acqua verso oriente, poiché la facciata del tempio era verso oriente.

Rit. Così dice il Signore Dio

Quell'uomo avanzò verso oriente e con una cordicella in mano misurò mille cubiti, poi mi fece attraversare quell'acqua: mi giungeva alla caviglia.

Rit. Così dice il Signore Dio

Ne misurò altri mille: era un torrente che non potevo attraversare, perché le acque erano cresciute, erano acque navigabili, un torrente che non si poteva passare a guado. Allora egli mi disse: "Hai visto, figlio dell'uomo?"

Rit. Così dice il Signore Dio

Sacre Scritture e a seguire così
Gesù. Amen

Ezechiele 47,1.3.5.7-9.12

Dann führte er mich zum Eingang des Tempels zurück und ich sah, wie unter der Tempelschwelle Wasser hervorströmte und nach Osten floss; denn die vordere Seite des Tempels schaute nach Osten.

Der Mann ging nach Osten hinaus, mit der Messschnur in der Hand, maß tausend Ellen ab und ließ mich durch das Wasser gehen; das Wasser reichte mir bis an die Knöchel.

Und er maß noch einmal tausend Ellen ab. Da war es ein Fluss, den ich nicht mehr durchschreiten konnte; denn das Wasser war tief, ein Wasser, durch das man schwimmen musste, ein Fluss, den man nicht mehr durchschreiten konnte. Dann fragte er mich: Hast

Poi mi fece ritornare sulla sponda del torrente; voltandomi, vidi che sulla sponda del torrente vi era un grandissima quantità di alberi da una parte e dall'altra.

Rit. Così dice il Signore Dio

Mi disse: "Queste acque scorrono verso la regione orientale, scendono nell'Araba ed entrano nel mare: sfociate in mare, ne risanano le acque.

Rit. Così dice il Signore Dio

Ogni essere vivente che si muove dovunque arriva il torrente, vivrà: il pesce vi sarà abbondantissimo, perché dove giungono quelle acque, risanano, e là dove giungerà il torrente tutto rivivrà.

Rit. Così dice il Signore Dio

Lungo il torrente su una riva e sull'altra, crescerà ogni sorta di alberi da frutto, le cui foglie non appassiranno: i loro frutti non cesseranno e ogni mese matureranno, perché le loro acque sgorgano dal santuario. I loro frutti serviranno come cibo e le foglie come medicina".

Rit. Così dice il Signore Dio

du es gesehen, Menschensohn?

Darauf führte er mich zurück, am Ufer des Flusses entlang. Als ich zurückging, sah ich an beiden Ufern des Flusses sehr viele Bäume.

Er sagte zu mir: Dieses Wasser fließt in den östlichen Bezirk, es strömt in die Araba hinab und läuft in das Meer, in das Meer mit dem salzigen Wasser. So wird das salzige Wasser gesund.

Wohin der Fluss gelangt, da werden alle Lebewesen, alles, was sich regt, leben können und sehr viele Fische wird es geben. Weil dieses Wasser dort hinkommt, werden (die Fluten) gesund; wohin der Fluss kommt, dort bleibt alles am Leben.

An beiden Ufern des Flusses wachsen alle Arten von Obstbäumen. Ihr Laub wird nicht welken und sie werden nie ohne Frucht sein. Jeden Monat tragen sie frische Früchte; denn das Wasser des Flusses kommt aus dem Heiligtum. Die Früchte werden als Speise und die Blätter als Heilmittel dienen

► **Lettura dell'appello**

Acqua: nelle tue mani il dono di Dio per tutti

"Laudato si', mi' Signore, per sor Aqua, la quale è multo utile et humile et pretiosa et casta.": così si esprimeva san Francesco d'Assisi, facendosi eco di vari testi biblici e di un'osservazione attenta e gioiosa della natura e riflettendo un pensiero costante nella tradizione cristiana sul valore dell'acqua come bene universale per l'umanità.

Di fronte allo stupendo panorama offertoci dalle montagne attorno al Santuario di Pietralba e ancora incantati dallo spettacolo del lavoro millenario dell'acqua nel canyon del Bletterbach, ci fermiamo anche noi in contemplazione del dono del Creato: i nostri occhi, il nostro cuore e la nostra mente si dischiudono al messaggio che Dio rivolge a tutte le sue creature e all'uomo in particolare, custode spesso inadempiente ed egoista di un dono pensato per il bene comune e non per il vantaggio di pochi. Il grande libro della natura, letto alla luce della storia della salvezza, ricorda la nostra chiamata ad una vita in "pace": shalôm infatti nel suo più profondo significato indica perfezione, completezza e pienezza, dovute alla capacità di armonizzare la gestione delle

Wasser: In deiner Hand - das Geschenk Gottes für alle

„Gepriesen seist du, mein Herr, durch Schwester Wasser; sehr nützlich ist es und demütig und kostbar und rein.“ So drückte sich der heilige Franz von Assisi aus, inspiriert von verschiedenen biblischen Texten und von einer aufmerksamen und heiteren Naturbeobachtung. Er griff dabei einen Gedanken der christlichen Tradition über den Wert des Wassers als universelles Gut für die Menschheit auf.

Vor dem einmaligen Panorama der Berge um den Wallfahrtsort Maria Weißenstein und begeistert vom Naturschauspiel der Kraft des Wassers in der Bletterbach-Schlucht, haben wir innegehalten und betrachten das Geschenk der Schöpfung. Unsere Augen, unser Herz, unser Geist öffnen sich der Botschaft, die Gott an alle Geschöpfe richtet; wir schauen aber auch auf die Menschen, die die Pflicht, das Geschenk der Schöpfung zu schützen, in egoistischer Weise vernachlässigen. Wenn wir das große Buch der Natur im Licht der Heilsgeschichte lesen, so erinnert es uns an unsere Berufung zu einem Leben in „Frieden“: „Shalom“ meint in seiner tieferen Bedeutung Vollkommenheit, Vollständigkeit und Fülle, die entsteht, wenn

**Il Signore rivolga a voi il Suo Volto
e Vi conceda la pace.**

Tutti : Amen

► **Canto – Lied**



1. Gro - ßer Gott, wir lo - ben dich,
Vor dir neigt die Er - de sich

Herr, wir prei - sen dei - ne Stär-ke.
und be - wun - dert dei - ne Wer-ke.

Wie du warst vor al - ler Zeit,
so bleibst du in E - wig - keit.

Tutto il mondo annuncia Te: / tu lo hai fatto come un segno. / Ogni uomo porta in sé /
Il sigillo del tuo regno. / Te lodiamo Trinità, per l'immensa tua bontà

Lo stupore di Giobbe quando Dio narra la sua opera creatrice

Giobbe 38, 8-10.13.16-18

Chi ha chiuso tra due porte il mare,
quando erompeva uscendo dal seno materno,
Rit Eterna è la sua misericordia

Quando lo vestivo di nubi
e lo fasciavo di una nuvola oscura
Rit Eterna è la sua misericordia

Quando gli ho fissato un limite
e gli ho messo chiavistello e due porte
dicendo: "Fin qui giungerai e non oltre
e qui s'infrangerà l'orgoglio delle tue onde".
Rit Eterna è la sua misericordia

Da quando vivi, hai mai comandato al mattino
E assegnato il posto all'aurora
perché afferri la terra per i lembi
e ne scuota i malvagi?
ed essa prenda forma come creta premuta da sigillo
e si tinga come un vestito.
Rit Eterna è la sua misericordia

Ijob, 38, 8-10.13.16-18

Wer verschloss das Meer mit
Toren, als schäumend es dem
Mutterschoß entquoll,

als Wolken ich zum Kleid ihm
machte, ihm zur Windel dunklen
Dunst,

als ich ihm ausbrach meine
Grenze, ihm Tor und Riegel setzte
und sprach: Bis hierher darfst du
und nicht weiter, hier muss sich
legen deiner Wogen Stolz.

Hast du je in deinem Leben dem
Morgen geboten, dem Frührot
seinen Ort bestimmt, dass es der
Erde Säume fasse und dass die
Frevler von ihr abgeschüttelt
werden? Sie wandelt sich wie
Siegelton, (die Dinge) stehen da
wie ein Gewand.

Bist du zu den Quellen des Meeres

Sei mai giunto alle sorgenti del mare
e nel fondo dell'abisso hai tu passeggiato?
Hai tu considerato le distese della terra?
Dillo, se sai tutto questo!

Rit Eterna è la sua misericordia

Preghiera: Daniele 3,64.68-79

**Rit. Lodato sii mio Signore per sorella nostra
madre terra**

Benedite pioggia e rugiada, il Signore
Benedite, rugiada e brina, il Signore,
Benedite, gelo e freddo, il Signore,
Benedite, ghiacci e nevi, il Signore,

**Rit. Lodato sii mio Signore per sorella nostra
madre terra**

Benedica la terra il Signore,
Benedite, monti e colline, il Signore,
Benedite, creature tutte che germinate sulla terra, il
Signore,
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

**Rit. Lodato sii mio Signore per sorella nostra
madre terra**

Benedite, sorgenti, il Signore,

gekommen, hast du des Urgrunds
Tiefe durchwandert?
Sag es, wenn du das alles weißt.

Gebet: Daniel 3,64.68-79

Preist den Herrn, aller Regen und
Tau;
Preist den Herrn, Tau und Schnee;
Preist den Herrn, Eis und Kälte;
Preist den Herrn, Raureif und
Schnee;

Die Erde preise den Herrn
Preist den Herrn, ihr Berge und
Hügel;
Preist den Herrn, all ihr Gewächse
auf Erden;
lobt und rühmt ihn in Ewigkeit!

Preist den Herrn, ihr Quellen;
Preist den Herrn, ihr Meere und

► **Segno di pace - Friedenszeichen**

► **Preghiera finale – Schlussgebet**

Sii benedetto, Dio onnipotente,
origine e fonte della vita;
stendi la tua mano su di noi
a sollievo del corpo e dell'anima;
nella tua misericordia
fa' scaturire in noi l'acqua viva della salvezza,
perché possiamo accostarci a te con cuore puro.
Per Cristo nostro Signore.
Ass.: Amen.

► **Benedizione e commiato - Segen und Sendung**

(Num.6,24-26)

**Vi benedica il Signore
e vi custodisca.**

**Il Signore faccia risplendere per voi
il Suo Volto
e vi faccia grazia.**

► Preghiere dei fedeli – Fürbitten

Cel: Dopo aver accolto e meditato la Parola che è stata per noi nutrimento e sorgente di freschezza lungo questo Sentiero della Creazione, rivolgiamo ora le nostre preghiere a Dio, fiduciosi che trovino ascolto nella sua grande misericordia:

- 1) Dio della creazione, nel tuo sapiente disegno hai affidato all'umanità il compito di custodire la terra come un giardino: fa' che collaboriamo all'opera della tua creazione nel rispetto e nella condivisione dei doni che ci ha dato. Noi ti preghiamo.
- 2) Gott unendlicher Liebe, in deinem Sohn bist du den Erwartungen der Menschheit entgegengekommen:
erfülle die Hoffnungen jener, die dich mit aufrichtigem Herzen suchen. Wir bitten dich, erhöre uns!
- 3) Dio della storia, nel tuo amore non manchi di far percepire al tuo popolo la tua provvidenza di Padre: ricolma delle tue benedizioni il lavoro degli uomini, perché la terra produca con generosità i suoi frutti a beneficio di tutti i popoli. Noi ti preghiamo.
- 4) Gott der Wahrheit und der Gnade, du stillst das dürstende Herz des Menschen mit dem Wasser des ewigen Lebens:
mach uns fähig, die Gaben deiner Schöpfung wertzuschätzen, damit das Wasser, das aus dem Boden entspringt, als eine Gabe und als ein Recht unter allen Völkern aufgeteilt werde. Wir bitten dich, erhöre uns!

► Vater Unser - Padre Nostro

Benedite, mari e fiumi, il Signore,
Benedite, mostri marini e quanto si muove
nell'acqua, il Signore,

**Rit. Lodato sii mio Signore per sorella nostra
madre terra**

Benediciamo il Padre e il Figlio con lo Spirito Santo,
lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.

Benedetto sei tu, Signore, nel firmamento del cielo
degnò di lode e gloria nei secoli.

► *Fiati – Monte San Pietro | Bläser – Petersberg*

► Vierte Wegstation | Quarta Stazione: Sonne, Mond und Sterne | Sole, luna e stelle

Dr. Martin Burgenmeister – Ev. Luth. Pfarrer - Meran

Psalm 136,1.7-9

Danket dem HERRN; denn er ist freundlich, denn
seine Güte währet ewiglich.

Der große Lichter gemacht hat, denn seine Güte
währet ewiglich:

die Sonne, den Tag zu regieren, denn seine Güte
währet ewiglich;

den Mond und die Sterne, die Nacht zu regieren,
denn seine Güte währet ewiglich.

Flüsse;
Preist den Herrn, ihr Tiere des
Meeres und alles, was sich regt im
Wasser;

Lasst uns preisen den Vater und
den Sohn mit dem Heiligen Geist,
ihn loben und rühmen in Ewigkeit.
Gepriesen bist du, Herr, am
Gewölbe des Himmels,
gerühmt und verherrlicht in
Ewigkeit

Salmo 136,1.7-9
Rendete grazie al Signore perché è
buono, perché il suo amore è per
sempre.

Ha fatto le grandi luci, perché il suo
amore è per sempre.

Il sole, per governare il giorno,
perché il suo amore è per sempre.

La luna e le stelle, per governare la
notte,
perché il suo amore è per sempre.

Gebet:

Sei gepriesen, du hast die Welt geschaffen,
sei gepriesen für Sonne, Mond und Sterne,
sei gepriesen für Meer und Kontinente,
sei gepriesen, denn du bist wunderbar, Herr!
Ja, Herr, wir preisen dich und danken dir für alles,
was du uns gegeben hast mit deinen Geschöpfen
Sonne, Mond und Sterne:
Für das Licht und die Wärme der Sonne,
für manche Aufhellung dunkler Nacht durch das Licht
des Mondes,
für die Orientierung, welche die Sterne den
Seeleuten geben,
für das Zusammenspiel aller Himmelskörper.
Wir bitten dich, der du deine Sonne scheinen lässt
über Gute und Böse,
lehre uns zu begreifen und gelten zu lassen, dass du
dein Gaben allen Menschen gibst.
Lass uns die Gaben aus deiner Hand sachgemäß
und solidarisch nutzen,
das Licht und die Wärme für Wachstum und
Gedeihen auf Feldern und in Gärten,
für umweltfreundlich erzeugten Strom und warmes
Wasser. Amen

► *Fiati – Monte San Pietro | Bläser – Petersberg*

► **Quinta Stazione | Fünfte Wegstation:
Uccelli e pesci | Vögel und Fische**

Pregiera:

Laudato sii, perché hai creato il
mondo
Laudato sii per il sole, la luna e le
stelle,
laudato sii per il mare e i continenti,
laudato sii, perché tu compi
meraviglie, o Signore!
Sì, o Signore, noi ti lodiamo e ti
ringraziamo per tutto ciò che ci hai
donato con le tue creature, il sole,
la luna e le stelle.
Per la luce e il calore del sole,
per il chiarore della luna nella notte
buia,
per l'orientamento che le stelle
danno ai naviganti,
per la danza di tutti i corpi celesti.
Ti preghiamo, tu che fai splendere
il tuo sole sui buoni e sui cattivi,
insegnaci a comprendere e
realizzare che tu dai i tuoi doni a
tutti gli uomini.
Aiutaci ad utilizzare dei Tuoi beni
con competenza e solidarietà.
Dona luce e calore per un buon
raccolto e per ottenere energia e
acqua calda per tutti noi. Amen

Strophe / Strofa

A) Sei ge - prie-sen, du hast die Welt ge - schaf-fen,
sei ge - prie-sen für Son-ne, Mond und Ster-ne,
sei ge - prie-sen für Meer und Kon - ti - nen-te,
sei ge - prie-sen, denn du bist wun - der - bar, Herr!

2. Per la luna e per le tante stelle;
io le sento come sorelle mie;
le_hai formate in alto su nel cielo
e le doni a chi nel buio vive.

Ritornello

4. Io ti canto con gioia, mio Signore,
e insieme a me la creazione
ti ringrazia e ti adora sempre
perché Tu sei il nostro Creatore.

Ritornello

3. Sei gepriesen für Wolken, Wind und
Regen!
Sei gepriesen, du lässt die Quellen springen!
Sei gepriesen, du lässt die Felder reifen!
Sei gepriesen, denn du bist wunderbar, Herr!
Kehrvers

Canto – Lied

Lau-da - to si', o mi Si - gno - re,
 lau - da - to si', o mi Si - gno - re,
 lau - da - to si', o mi Si - gno - re,
 lau - da - to si', o mi Si - gno - re.

mons. Giuseppe Andrich - Belluno Feltre

Gn 1,20-23

Dio disse: "Le acque brulichino di esseri viventi e uccelli volino sopra la terra, davanti al firmamento del cielo". Dio creò i grandi mostri marini e tutti gli esseri viventi che guizzano e brulicano nelle acque, secondo la loro specie, e tutti gli uccelli alati, secondo la loro specie. Dio vide che era cosa buona. Dio li benedisse: "Siate fecondi e moltiplicatevi e riempite le acque dei mari; gli uccelli si moltiplichino sulla terra". E fu sera e fu mattina: quinto giorno.

Gn 1,20-23 Dann sprach Gott: Das

Wasser wimle von lebendigen Wesen und Vögel sollen über dem Land am Himmelsgewölbe dahinfliegen. Gott schuf alle Arten von großen Seetieren und anderen Lebewesen, von denen das Wasser wimmelt, und alle Arten von gefiederten Vögeln. Gott sah, dass es gut war. Gott segnete sie und sprach: Seid fruchtbar und vermehrt euch und bevölkert das Wasser im Meer und die Vögel sollen sich auf dem Land vermehren. Es wurde Abend und es wurde Morgen: fünfter Tag.

Mt 6,26-27

Guardate gli uccelli del cielo: non seminano e non mietono, né raccolgono nei granai; eppure il Padre vostro celeste li nutre. Non valete forse più di loro? E chi di voi, per quanto si preoccupi, può allungare anche di poco la propria vita?

Mt 6,26-27

Seht euch die Vögel des Himmels an: Sie säen nicht, sie ernten nicht und sammeln keine Vorräte in Scheunen; euer himmlischer Vater ernährt sie. Seid ihr nicht viel mehr wert als sie? Wer von euch kann mit all seiner Sorge sein Leben auch nur um eine kleine Zeitspanne verlängern?

Gv 21,9-14

Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. Disse loro Gesù: "Portate un po' del pesce che avete preso ora".

Joh 21,9-14

Als sie an Land gingen, sahen sie am Boden ein Kohlenfeuer und darauf Fisch und Brot. Jesus sagte zu ihnen: Bringt von den Fischen,

Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquantatré grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si squarciò. Gesù disse loro: "Venite a mangiare". E nessuno dei discepoli osava domandargli: "Chi sei?", perché sapevano bene che era il Signore. Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce. Era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risorto dai morti.

Preghiera: O Signore,
nemmeno i pesci sono muti nell'inneggiare a te.
I colori e le vitalità più varie e fantasiose
che popolano i cieli e le profondità dei mari,
con la ricchezza di colori e di forme,
parlano di te e trasfondono in toni impetuosi e
delicati
la voce che noi persone viventi
vogliamo cogliere e cantare con amore.

«Vento che scivoli sulle acque
e nei boschi muggisci
quando Dio ti allenta la briglia,
garrisci nei miei canti!
Tuono che arrivi rombando

die ihr gerade gefangen habt. Da ging Simon Petrus und zog das Netz an Land. Es war mit hundertdreißig großen Fischen gefüllt, und obwohl es so viele waren, zerriss das Netz nicht. Jesus sagte zu ihnen: Kommt her und esst! Keiner von den Jüngern wagte ihn zu fragen: Wer bist du? Denn sie wussten, dass es der Herr war. Jesus trat heran, nahm das Brot und gab es ihnen, ebenso den Fisch. Dies war schon das dritte Mal, dass Jesus sich den Jüngern offenbarte, seit er von den Toten auferstanden war.

Gebet: O Herr,
nicht einmal die Fische sind stumm vor deiner Größe.
Die Farben und die vielfältige und kreative Vitalität, die den Himmel und die Tiefen der Meere, mit den reichen Farben und Formen, bevölkern, sprechen über Dich und teilen in ungestümen und zarten Tönen mit, die Stimme, die wir Menschen mit Hacke und liebevoll singen wollen.
"Wind, der du auf den Wasser rutschst und brüllst in den Wald, als Gott deine Zügel loslässt, kreischst du in meinen Liedern!
Donner, der du kommst grollend und murrend in den leeren Wolken und die Tiere und die Menschen

was uns von Dir geschenkt ist. Gib, dass wir uns nicht ablenken lassen vom Weg, der uns hinführt zu Dir und lass uns einmal die ewige Herrlichkeit schauen. Darum bitten wir durch Christus unseren Herrn. Amen

Te lo chiediamo per Gesù Cristo, Signore del Sabato, Tuo Figlio, che è Dio e vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

Er aber wusste, was sie im Sinn hatten, und sagte zu dem Mann mit der verdorrten Hand: Steh auf und stell dich in die Mitte! Der Mann stand auf und trat vor. Dann sagte Jesus zu ihnen: Ich frage euch: Was ist am Sabbat erlaubt: Gutes zu tun oder Böses, ein Leben zu retten oder es zugrunde gehen zu lassen? Und er sah sie alle der Reihe nach an und sagte dann zu dem Mann: Streck deine Hand aus! Er tat es und seine Hand war wieder gesund. Da wurden sie von sinnloser Wut erfüllt und berieten, was sie gegen Jesus unternehmen könnten.

Gebet:

Guter Gott, du hast die Erde so wunderbar geschaffen und uns Menschen anvertraut. Mach uns stark, dass wir unser Leben nach Dir orientieren und nach Deiner Botschaft ausrichten, damit wir neue Schöpfung werden und uns so menschlich voll verwirklichen können. Mache uns immer wieder bewusst, dass wir den hektischen Lebensalltag nur bewältigen können, wenn wir Ruhepausen einlegen und uns Zeit nehmen für uns, unsere Mitmenschen und für Dich.

Bewahre uns davor, dass wir den Verlockungen des Bösen nicht nachgeben, die unsere Hände und Herzen verdorren lassen, lass uns vielmehr uns Deinem Licht öffnen, damit wir miteinander teilen,

accusarlo. a Gesù conosceva i loro pensieri e disse all'uomo che aveva la mano paralizzata: "Alzati e mettiti qui in mezzo!". Si alzò e si mise in mezzo. Poi Gesù disse loro: "Domando a voi: in giorno di sabato, è lecito fare del bene o fare del male, salvare una vita o sopprimerla?". E guardandoli tutti intorno, disse all'uomo: "Tendi la tua mano!". Egli lo fece e la sua mano fu guarita. Ma essi, fuori di sé dalla collera, si misero a discutere tra loro su quello che avrebbero potuto fare a Gesù.

Preghiera:

Dio, nella Tua creazione ci offri uno specchio per contemplare la Tua bontà e il tuo progetto di vita per tutti noi. Aiutaci a non lasciarci travolgere dalle attività, ma a cogliere nel riposo e nell'ascolto attento della Tua Parola il percorso di continua ricreazione di cui abbiamo bisogno per vivere come persone pienamente umane. Solo se ci prendiamo il tempo per rigenerarci, la nostra attività settimanale sarà creativa e positiva. Fa' che non ci lasciamo vincere dalle seduzioni del male, che ci fanno rinsecchire e perdere il senno, ma che cerchiamo la luce del Tuo volto per la pace e la condivisione dei beni con i fratelli.

e brontoli nelle cave nubi
e le bestie e le genti ammutolisci,
romba pure nei miei canti!
Fiore, ruscello, usignolo,
voce del vento, parola del tuono,
pallido-bianco raggio di luna,
lodate Dio nei miei canti!»

(Guido Gezelle, poeta fiammingo, 1830-1899).

«Grande è il Signore nostro,
grande nella sua potenza; la sua sapienza non si
può calcolare.

Il Signore sostiene i poveri,
ma abbassa fino a terra i malvagi.
Egli copre il cielo di nubi,
prepara la pioggia per la terra, fa germogliare l'erba
sui monti,
provvede il cibo al bestiame,
ai piccoli del corpo che gridano.
Al Signore è gradito chi lo teme,
chi spera nel suo amore» (Salmo 147).

► *Fiati – Monte San Pietro | Bläser – Petersberg*

► **Sesta Stazione | Sechste Wegstation:
Animali e uomo | Tiere und Menschen**

padre Lucian Milasan - Parroco Romeno-ortodosso Bolzano

Gv 3,5-8

zum Schwiegen bringst, donnere
du in meinen Liedern!
Blume, Bach, Nachtigall, Stimme
des Windes, Wort des Donners,
blass-weißen Mondlicht, preiset
Gott in meine Lieder! "

„Groß ist unser Herr und gewaltig
an Kraft, unermesslich ist seine
Weisheit.
Der Herr hilft den Gebeugten auf
und erniedrigt die Frevler.
Er bedeckt den Himmel mit
Wolken, spendet der Erde Regen
und lässt Gras auf den Bergen
sprießen.
Er gibt dem Vieh seine Nahrung,
gibt den jungen Raben, wonach sie
schreien.
Gefallen hat der Herr an denen, die
ihn fürchten und ehren, die voll
Vertrauen warten auf seine Huld.

Joh 3,5-8

„Amen, amen, ich sage dir: Wenn

"In verità ti dico che se uno non è nato d'acqua e di Spirito, non può entrare nel Regno di Dio. Quello che è nato dalla carne è carne; e quello che è nato dallo Spirito è Spirito. Non ti meravigliare se ti ho detto / Bisogna che nasciate di nuovo / Il vento soffia dove vuole, e tu ne odi il rumore, ma non sai né da dove viene né dove va; così è di chiunque è nato dallo Spirito"

Preghiera: Sal 92

È bello rendere grazie al Signore
e cantare al tuo nome, o Altissimo,
annunciare al mattino il tuo amore,
la tua fedeltà lungo la notte,
sulle dieci corde e sull'arpa,
con arie sulla cetra.
Perché mi dai gioia, Signore, con le tue meraviglie,
esulto per l'opera delle tue mani.
Come sono grandi le tue opere, Signore,
quanto profondi i tuoi pensieri!
L'uomo insensato non li conosce
e lo stolto non li capisce:
se i malvagi spuntano come l'erba
e fioriscono tutti i malfattori,
è solo per la loro eterna rovina,
ma tu, o Signore, sei l'eccezionale per sempre.

jemand nicht aus Wasser und Geist geboren wird, kann er nicht in das Reich Gottes kommen. Was aus dem Fleisch geboren ist, das ist Fleisch; was aber aus dem Geist geboren ist, das ist Geist. Wundere dich nicht, dass ich dir sagte: Ihr müsst von neuem geboren werden. Der Wind weht, wo er will; du hörst sein Brausen, weißt aber nicht, woher er kommt und wohin er geht. So ist es mit jedem, der aus dem Geist geboren ist.

Gebet: Psalm 92

Wie schön ist es, dem Herrn zu danken, / deinem Namen, du Höchster, zu singen, am Morgen deine Huld zu verkünden / und in den Nächten deine Treue zur zehnsaitigen Laute, zur Harfe, / zum Klang der Zither. Denn du hast mich durch deine Taten froh gemacht; / Herr, ich will jubeln über die Werke deiner Hände. Wie groß sind deine Werke, o Herr, / wie tief deine Gedanken! Ein Mensch ohne Einsicht erkennt das nicht, / ein Tor kann es nicht verstehen. Wenn auch die Frevler gedeihen / und alle, die Unrecht tun, wachsen, / so nur, damit du sie für immer vernichtest. Herr, du bist der Höchste, / du bleibst auf ewig. Doch deine Feinde, Herr, wahrhaftig, deine Feinde vergehen;

Ecco, i tuoi nemici, o Signore,
i tuoi nemici, ecco, periranno,
saranno dispersi tutti i malfattori.
Tu mi doni la forza di un bufalo,
mi hai cosparso di olio splendente.
I miei occhi disprezzeranno i miei nemici
e, contro quelli che mi assalgono,
i miei orecchi udranno sventure.
Il giusto fiorirà come palma,
crescerà come cedro del Libano;
piantati nella casa del Signore,
fioriranno negli atri del nostro Dio.
Nella vecchiaia daranno ancora frutti,
saranno verdi e rigogliosi,
per annunciare quanto è retto il Signore,
mia roccia: in lui non c'è malvagità.

► *Fiati – Monte San Pietro | Bläser – Petersberg*

► **Siebte Wegstation | Settima Stazione:
Sonne, Mond und Sterne | Compimento e riposo**
mons. Karl Golser – Bozen – Brixen

Lk 6,6-11

An einem anderen Sabbat ging er in die Synagoge und lehrte. Dort saß ein Mann, dessen rechte Hand verdorrt war. Die Schriftgelehrten und die Pharisäer gaben Acht, ob er am Sabbat heilen werde; sie suchten nämlich einen Grund zur Anklage gegen ihn.

/ auseinander getrieben werden alle, die Unrecht tun. Du machtest mich stark wie einen Stier, / du salbtest mich mit frischem Öl. Mein Auge blickt herab auf meine Verfolger, / auf alle, die sich gegen mich erheben; / mein Ohr hört vom Geschick der Bösen. Der Gerechte gedeiht wie die Palme, / er wächst wie die Zedern des Libanon. Gepflanzt im Haus des Herrn, / gedeihen sie in den Vorhöfen unseres Gottes. Sie tragen Frucht noch im Alter / und bleiben voll Saft und Frische; sie verkünden: Gerecht ist der Herr; / mein Fels ist er, an ihm ist kein Unrecht.

Lc 6,6-11

Un altro sabato egli entrò nella sinagoga e si mise a insegnare. C'era là un uomo che aveva la mano destra paralizzata. Gli scribi e i farisei lo osservavano per vedere se lo guariva in giorno di sabato, per trovare di che